

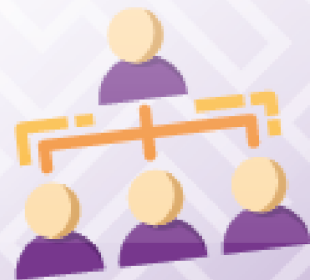


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MORETTA

CNIC83100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MORETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10511** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC di Moretta è costituito da tre scuole dell'infanzia, otto primarie e due secondarie di I grado. I vari plessi presentano un contesto socio-economico prevalentemente di natura agricola e di piccola imprenditoria. Moretta, città capoluogo del circolo scolastico, presentava in passato una realtà industriale fiorente che, progressivamente, ha risentito della crisi finanziaria globale che ha influito negativamente sul tessuto economico del territorio. Negli ultimi anni si è assistito a una lenta ripresa del settore, ma il mutato contesto economico e lavorativo, al quale si è aggiunta la pandemia da Covid-19, ha portato a una variazione delle possibilità e delle esigenze delle famiglie. La domanda di manodopera nei laboratori artigianali e, in particolare, nelle aziende agricole ha attratto una consistente percentuale di famiglie straniere di etnie eterogenee. A Moretta sono prevalenti le comunità albanese e romena, a Polonghera e Casalgrasso quella indiana/sikh.

Vincoli:

Si registra una difficoltà economica delle famiglie che influisce sia sulla scelta del tempo scuola (inflexione della scelta del tempo pieno) sia sulla possibilità di partecipazione attiva alla vita scolastica ed extra-scolastica (quota gite, acquisto libri di testo). La diffusa precarietà della situazione economica rende difficile l'attuazione di percorsi di inclusione e riduzione del disagio, così come la piena attuazione di strategie e metodologie didattiche innovative. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è moderata ma in costante aumento ed emergono difficoltà che si palesano soprattutto nella comunicazione e relazione con le famiglie, in particolare per l'assenza di un mediatore linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere ricreativo e culturale: biblioteca, oratorio, campo sportivo, palestre, campi da tennis, bocciodromo. Nei comuni operano numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato che, frequentate dai ragazzi nel doposcuola, arricchiscono la loro formazione umana con una molteplicità di stimoli positivi. Con alcune di queste associazioni sono nate delle collaborazioni per l'attivazione di progetti in ambito culturale, formativo e sportivo. Da quest'anno, dopo la pausa forzata legata alla situazione



emergenziale, sono ripartiti alcuni servizi di assistenza (pre-scuola e post-scuola, assistenza agli alunni all'ingresso e all'uscita dai locali scolastici). Negli anni passati, alcune imprese e alcune attività commerciali presenti sul territorio hanno partecipato al cofinanziamento o allo sponsor di progetti educativo-didattici, una collaborazione che si spera di riprendere in futuro. Essendo il comprensorio dell'Istituto una realtà territorialmente molto ampia e composita, il contributo comunale varia a seconda delle dimensioni del paese e del bacino di utenza.

Vincoli:

Uno dei problemi maggiori rimane legato ai trasporti: la scuola secondaria di Moretta ha un bacino d'utenza piuttosto ampio e solo dal Comune di Villanova Solaro è previsto uno scuolabus. Le risorse messe a disposizione dai comuni non sempre soddisfano le esigenze materiali ed educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Essendo l'Istituto Comprensivo di Moretta costituito da numerosi plessi, lo stato manutentivo generale delle strutture risulta alquanto eterogeneo: accanto a edifici di recente costruzione (scuola dell'infanzia di Cardè e scuole primarie di Faule-Polonghera, Casalgrasso e Monasterolo) altri spazi sono più "datati" e richiedono una costante opera di manutenzione. Tutti e tredici i plessi dell'istituto sono dotati di Smartboard di ultima generazione e/o LIM e, in misura diversa, di tablet e notebook. L'implementazione della strumentazione informatica dell'IC è stata possibile grazie al finanziamento tramite Fondi Strutturali Europei (FESR) n.28966 del 06/09/2021 (Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), PON FESR n.20480 del 20/07/2021 (Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici) e tramite finanziamento della fondazione CRC nell'ambito del progetto "Laboratorio interattivo 3.0".

Vincoli:

In vista di un'organizzazione rispondente ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia, da anni si valutava l'opportunità di uniformare il tempo scuola di tutto l'istituto su cinque giorni. Il vincolo dei trasporti di linea e le richieste delle famiglie hanno portato al mantenimento di un orario su sei giorni nel plesso della secondaria di Moretta fino all'a.s. 2022/2023; in via sperimentale, per l'a.s. 2023/2024 anche la secondaria di Moretta ha proposto l'orario su cinque giorni per i corsi A e C. Nonostante i finanziamenti, alcuni plessi risultano oggi dotati di notebook e computer fissi ormai datati e non adatti a una didattica digitale come è attualmente richiesto. Con i fondi del PNRR si è previsto l'acquisto di nuovi dispositivi sia per le primarie sia per le secondarie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC83100E
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 10 MORETTA 12033 MORETTA
Telefono	017294214
Email	CNIC83100E@istruzione.it
Pec	cnic83100e@pec.istruzione.it

Plessi

CASALGRASSO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83101B
Indirizzo	VIA TORINO N. 31 - 12030 CASALGRASSO

MORETTA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83102C
Indirizzo	VIA PALLIERI 18/A MORETTA 12033 MORETTA

CARDE' (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83103D
Indirizzo	VIA MORETTA 23 CARDE' 12030 CARDE'

CASALGRASSO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83101L
Indirizzo	VIA MONS. ROSTAGNO, 2 CAPOLUOGO 12030 CASALGRASSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83102N
Indirizzo	VIA PELLICO N. 1 "BEPPE FENOGLIO" CAP. 12030 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83103P
Indirizzo	P.ZZA VITTORIO EMANUELE N. 8 CAPOLUOGO 12030 VILLANOVA SOLARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	38



SCARNAFIGI - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83104Q
Indirizzo	P.ZZA R. BECCARIA EX P.ZA EUROPA N. 1 SCARNAFIGI 12030 SCARNAFIGI
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

CARDE' - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83105R
Indirizzo	VIA MORETTA, 21 CARDE' 12030 CARDE'
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

MORETTA - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83106T
Indirizzo	VIA ROMA,32 MORETTA 12033 MORETTA
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83107V
Indirizzo	VIA PADRE G.B. ROLFO FAULE 12030 FAULE
Numero Classi	5



Totale Alunni 62

TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE83108X

Indirizzo VIA MAESTRA ADOLFO SARTI, 23 TORRE SAN GIORGIO
12030 TORRE SAN GIORGIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 38

MORETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM83101G

Indirizzo VIA MARTIRI LIBERTA' N. 10 MORETTA 12033
MORETTA

Numero Classi 10

Totale Alunni 182

MORETTA SS SCARNAFIGI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM83102L

Indirizzo VIA CARLO ALBERTO N. 5 SCARNAFIGI 12030
SCARNAFIGI

Numero Classi 6

Totale Alunni 124



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca di classe	11
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	9
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	LIM e SMARTboard nelle aule	70

Approfondimento

L'elevato numero di plessi fa sì che i dispositivi a disposizione di alunni e docenti non siano numericamente sufficienti.

Un numero significativo di notebook della scuola è lento e datato, risulta pertanto necessario procedere alla sostituzione.



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	34

Approfondimento

- Le dimensioni dell'istituto fanno sì che il personale docente (posto comune e sostegno, ruolo e tempo determinato) sia estremamente vario e numeroso, pertanto le competenze risultano diversificate ed è possibile uno scambio di conoscenze e abilità che è un valore aggiunto.
- Tutto il corpo docenti in servizio nell'a.s. 2021/2022 è stato chiamato a frequentare il corso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità; nell'istituto, accanto agli insegnanti, si muovono figure importanti quali gli assistenti alle autonomie (presenti in tutti e tre gli ordini).
- In sede di collegio docenti si è individuata una funzione strumentale per l'inclusione, affiancata da alcuni referenti che aiutano nella complessa gestione dei numerosi casi BES dell'istituto. I docenti di sostegno lavorano in sinergia con gli insegnanti curricolari, predispongono un percorso di apprendimento personalizzato per favorire l'integrazione degli alunni in situazione di handicap e si pongono come mediatori rispetto alle condizioni di svantaggio del bambino.
- La dislocazione dei tredici plessi e l'elevato numero degli insegnanti fanno sì che non sempre sia possibile conoscersi e instaurare rapporti collaborativi ed efficaci; le competenze specializzate dei docenti non sempre sono note e rese disponibili per la crescita dell'istituto.
- La precarietà di molti docenti, in particolare con incarico sul sostegno, e la mancanza di un titolo specifico per lo svolgimento di questa importante attività costituisce un grande vincolo e una mancata opportunità per i bambini.
- **NELL'A.S. 2022/2023 LA SCUOLA È IN REGGENZA.**



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo sono individuate sulla base delle *"Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"*.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini da 3 a 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura (...). Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".

Finalità generali:

- consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e dello stare con gli altri;
- sviluppare l'autonomia;
- acquisire le competenze;
- vivere le prime esperienze di cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria *"mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali"*.

Obiettivi educativi:

- costruire una positiva immagine di sé;
- acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico;
- partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili;
- accettare le diversità;
- rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo;
- controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo;
- imparare a operare scelte consapevoli.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado accoglie allievi nel periodo pre-adolescenziale, proseguendo l'orientamento educativo, elevando il livello di educazione e d'istruzione personale, accrescendo la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà, costituendo la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.



Obiettivi educativi:

- promuovere processi formativi e creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni;
- aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future;
- favorire l'iniziativa del soggetto per lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;
- accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza; radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno;
- una volta individuati i bisogni e i disagi dei preadolescenti, intervenire e offrire adeguate risposte con il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

La programmazione educativo-didattica di tutte le classi, in coerenza con le indicazioni previste nei rispettivi ordini di scuola, dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni HC e/o con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e BES;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- percorsi di educazione digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano sia in inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria; educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.
10. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il presente Piano si basa sul processo di autovalutazione d'Istituto riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Facendo riferimento al RAV per l'analisi del contesto territoriale e sociale, delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, degli esiti degli apprendimenti e della descrizione dei processi, si evidenziano le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che direzionano le future attività.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto comprensivo di Moretta si caratterizza, da sempre, per l'investimento nei processi educativo-didattici che, concretamente, operano a favore di una reale inclusione, al fine di garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzando la centralità della persona e favorendo lo sviluppo dell'autonomia.

Il team docente opera elaborando i seguenti documenti:

- il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI), basato sull'analisi del Profilo Descrittivo e di Funzionamento fornito dall'ASL (L. 104/92), per gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione;
- un *Piano Didattico Personalizzato* (PDP), condiviso con l'ASL, per alunni in possesso o privi di certificazione attestante l'eventuale presenza di bisogni educativi speciali (L. 170/2010; *Direttiva BES* del 27/12/2012).

A livello d'istituto, è istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), incaricato della redazione del *Piano annuale per l'inclusione* (PAI), documento che realizza un sintesi delle esigenze educative speciali del circolo, effettuata a partire dalla rilevazione dei casi presenti nei diversi ordini dell'istituto. Il GLI, nella fattispecie, opera raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e garantendo supporto ai colleghi, in merito alle strategie metodologiche funzionali alla gestione di particolari situazioni specifiche.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Nell'anno 2015 si è conclusa la prima fase di autovalutazione delle scuole a norma del DPR n. 80/2013, finalizzata alla realizzazione di un Report strutturato sulla base di un form condiviso a livello nazionale (RAV). L'Istituto comprensivo di Moretta, a partire dalla lettura comparata dei propri dati con quelli riferiti a tutte le scuole del Paese, ha svolto un approfondito lavoro di analisi che ha posto in relazione i propri esiti di apprendimento, i processi organizzativi, gestionali e didattici e il contesto socio-culturale con quelli delle altre scuole, per meglio poter comprendere, rappresentare e migliorare la propria offerta formativa. Attraverso l'autovalutazione, nell'ambito dell'autonomia, l'Istituto ha individuato gli aspetti positivi, da valorizzare e consolidare, e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze in lingua italiana degli studenti.

Traguardo

Migliorare il rendimento scolastico e gli esiti nelle prove standardizzate. Potenziare la capacità di lettura e di lettura critica degli studenti. Accogliere e accompagnare gli alunni stranieri di recente immigrazione nel sistema scolastico.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il benessere, le relazioni interpersonali degli alunni e favorire i rapporti di



collaborazione tra pari.

Traguardo

Potenziare le competenze sociali e civiche. Favorire l'espressione artistica-musicale, l'educazione fisica e la corretta alimentazione. Creare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente che li circonda.

Priorità

Rendere gli alunni cittadini del mondo (competenze linguistiche e sociali) e fruitori consapevoli delle tecnologie.

Traguardo

Offrire ai ragazzi occasioni per mettersi alla prova in situazioni concrete con le lingue straniere. Incentivare gli alunni ad acquisire la certificazione europea KET (inglese) Realizzare attività di alfabetizzazione informatica già alla scuola primaria. Rendere consapevoli i ragazzi dei pericoli della rete.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dai diversi plessi nelle prove standardizzate e rendere gli alunni consapevoli delle proprie conoscenze e competenze.

Traguardo

Consolidare i livelli di apprendimento durante il percorso scolastico attivando strategie condivise e momenti di dialogo tra i docenti dei diversi plessi e ordini. Consolidare nei ragazzi la capacità decisionale che si fonda sulla conoscenza di sé.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- incremento dell'attività di orientamento per favorire il successo scolastico degli alunni.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Sinergia verticale

Il curriculum d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento che la scuola progetta e intende realizzare per promuovere il raggiungimento dei traguardi formativi degli studenti, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il curriculum si realizza attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia;
- le discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado;
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, trasversali a tutti gli ordini di scuola.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante al miglioramento culturale, sociale ed economico del Paese, rappresentandone un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'Istituto comprensivo di Moretta assume come riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). In particolare:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avvicinare gli alunni alle lingue straniere fin dall'avvio del percorso scolastico.

Realizzare un curricolo verticale di cittadinanza digitale.

Offrire agli alunni stranieri un percorso di alfabetizzazione strutturata.

Prevedere prove comuni alla fine di ogni anno scolastico, in modo da poter condividere i risultati ed effettuare una riflessione per la programmazione successiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere la collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la collaborazione e la continuità fra i docenti dei vari ordini di scuola per una piena condivisione del curriculum.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere una formazione adeguata al fine di rendere le risorse umane dell'istituto partecipi e collaborative nella realizzazione di pratiche didattiche e ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo del successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progettare in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Un referente per ogni ordine scolastico.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Avvio di una collaborazione sistematica tra i docenti dei tre ordini di scuola.• Incremento di continuità e coerenza della dimensione pedagogica e metodologica.• Uniformità dell'offerta formativa dei diversi plessi che compongono l'istituto.

● Percorso n° 2: Valorizzazione della persona e inclusione

L'Istituto comprensivo di Moretta si caratterizza, da sempre, per l'investimento nei processi educativo-didattici che, concretamente, operano a favore di una reale inclusione, al fine di garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzando la centralità della persona e favorendo lo sviluppo dell'autonomia. A tal fine, il team docente opera elaborando i seguenti documenti:

- il Piano Educativo Individualizzato (PEI), basato sull'analisi del Profilo Descrittivo e di Funzionamento fornito dall'ASL (L. 104/92), per gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione;
- un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con l'ASL, per alunni in possesso o privi di certificazione attestante l'eventuale presenza di bisogni educativi speciali (L. 170/2010; Direttiva BES del 27/12/2012).

A livello d'istituto, è istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), incaricato della redazione del Piano annuale per l'inclusione (PAI), documento che realizza un sintesi delle esigenze educative speciali del circolo, effettuata a partire dalla rilevazione dei casi presenti nei diversi ordini dell'istituto. Il GLI, nella fattispecie, opera raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e garantendo supporto ai colleghi, in merito alle strategie metodologiche funzionali alla gestione di particolari situazioni specifiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.

Offrire agli alunni stranieri un percorso di alfabetizzazione strutturata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mettere in atto le indicazioni fornite dall'ASL e fare rete con i servizi e le famiglie.

Promuovere la collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Realizzare l'inclusione, garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzare la



centralità della persona e favorire lo sviluppo dell'autonomia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un protocollo per l'accoglienza e la prima alfabetizzazione degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere una formazione adeguata al fine di rendere le risorse umane dell'istituto partecipi e collaborative nella realizzazione di pratiche didattiche e ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo del successo formativo degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire una alleanza educativa forte con le famiglie e con le realtà del territorio per favorire una convivenza armoniosa e per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili.

Attività prevista nel percorso: Implementazione del processo inclusivo

Descrizione dell'attività

L'educazione inclusiva è un processo che riguarda l'intero



sistema educativo e che deve rimanere prioritario.

Si intendono promuovere non solo la progettazione di prospettive inclusive, ma anche la "riflessività in azione" per misurare il livello di inclusione e disporre dei dati necessari all'individuazione di strategie di miglioramento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali inclusione e docenti con incarichi collegati (referente DSA/BES).

Risultati attesi

- Potenziamento e valorizzazione dei punti di forza degli alunni.
- Creazione e attuazione di un protocollo di prevenzione delle situazioni a rischio in collaborazione con l'ASL.
- Miglioramento delle competenze comportamentali per un corretto sviluppo psico-fisico.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza alunni stranieri di recente immigrazione



Descrizione dell'attività	<p>Le attività di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri è prioritario in tutti gli ordini.</p> <p>I docenti di classe si impegnano a lavorare in sinergia per fornire agli alunni gli strumenti per muoversi in autonomia nella scuola, per relazionarsi con i compagni, per acquisire le competenze linguistiche necessarie al percorso di crescita scolastico.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali inclusione e docenti delle classi coinvolte.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Stesura e attuazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri di recente immigrazione.• Attivazione di un percorso di alfabetizzazione strutturato.

● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

Gli studenti di oggi sono i cittadini di domani e la scuola ha i compiti fondamentali di garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente e di creare cittadini (d'Italia, d'Europa e del mondo) attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.

Per essere cittadini attivi è necessario conoscere e saper utilizzare in modo efficace i nuovi



mezzi di comunicazione, ecco quindi l'importanza di educare al digitale.

Nel mondo di oggi, un requisito indispensabile per diventare un cittadino consapevole e autonomo è il possesso di conoscenze linguistiche adeguate, ecco perché da anni sono previste attività e laboratori di avvicinamento alle lingue straniere fin dalla scuola dell'Infanzia e perché, alla scuola secondaria di I grado, si propongono percorsi per la certificazione linguistica inglese (KET) e francese (DELF).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire una alleanza educativa forte con le famiglie e con le realtà del territorio per favorire una convivenza armoniosa e per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili.



Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nella promozione di uso consapevole delle tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Fruitori consapevoli delle tecnologie

Descrizione dell'attività	<p>Tutti i docenti si impegnano nel fornire agli studenti gli strumenti necessari a diventare fruitori consapevoli delle tecnologie.</p> <p>Al termine del primo ciclo di istruzione, l'obiettivo è quello di far sì che i ragazzi utilizzino con spirito critico e in modo responsabile le tecnologie digitali a loro disposizione sia per l'apprendimento sia per la partecipazione alla società.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Responsabile

Animatore digitale e referenti cyberbullismo

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti.
- Aumento della consapevolezza dei pericoli della rete sia da parte dei ragazzi sia da parte dei genitori.
- Aggiornamento del documento e-Policy dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul versante metodologico-organizzativo, si intende promuovere un superamento della didattica tradizionale (residualità della lezione frontale, intesa come pura didattica trasmissiva) a favore di una pratica educativa attiva, fondata sulla ricerca di metodi innovativi, incentrata sul soggetto che apprende e sullo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione.

La metodologia implementata si ispira ai principi e alle modalità operative dell'apprendimento cooperativo, della didattica per problemi, della didattica laboratoriale e della didattica outdoor.

Si rende necessario intervenire predisponendo nelle sedi dell'istituto un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori, delle strumentazioni tecnologiche e degli spazi. Il progetto "Spazi per crescere" finanziato dall'investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR si propone proprio queste finalità e prevede l'acquisto di attrezzature digitali e di nuovi arredi per le Scuole Primarie e per le Scuole Secondarie. Grazie ai fondi della CRC, tutte e tre le scuole dell'Infanzia sono dotate di uno spazio caratterizzato da arredi modulari, zona relax e dispositivi digitali (SMARTboard e tablet).

In rapporto all'ampliamento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello di porre in essere proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, degli approcci relativi al curriculum verticale, dell'innovazione tecnologica.

La progettazione curricolare si articola in modo da privilegiare il potenziamento delle competenze linguistiche (lingua italiana e lingue straniere) e logico-matematiche, ma anche di attività inclusive e interdisciplinari (percorsi legati alla cittadinanza attiva, all'arte, alla musica, allo sport, allo sviluppo delle competenze digitali).

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Promuovere, attraverso i canali ufficiali della scuola, le attività svolte in modo da aumentare la partecipazione delle famiglie e riprendere le collaborazioni con i soggetti educativi del territorio (interrotte negli ultimi anni a causa della pandemia da Covid-19) per un'azione più completa ed efficace.

Creare gemellaggi per la partecipazione a progetti tra le classi dell'istituto e di altre scuole, così da promuovere lo scambio di buone pratiche.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR, intendiamo trasformare le aule delle Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e adatta a tutti. Andremo a intervenire fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite prevalentemente grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti se già flessibili e se permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo a unire una dotazione tecnologica diffusa, integrando ai monitor già presenti nell'istituto alcuni minimi accessori per Digital board. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, fruibili così, al bisogno, dalla totalità degli alunni dei diversi plessi. Abbiamo intenzione di acquistare set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali e set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per la Primaria, si ipotizza l'evoluzione dell'aula come ambiente-contenitore adatto alla lettura, all'ascolto e all'esercizio di una interazione efficace e costruttiva, volto a favorire un approccio didattico rispettoso e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi a disposizione, si è cercato di sopperire alle mancanze digitali dell'Istituto e di ripensare gli spazi didattici per renderli accoglienti, flessibili, adatti a favorire un ambiente rispettoso, inclusivo, collaborativo nel quale gli alunni possano lavorare insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il proprio apprendimento. Gli spazi e la tecnologia non sono sufficienti alla creazione di un ambiente innovativo, si promuoveranno dunque metodologie didattiche innovative da applicare sia alla Primaria sia alla Secondaria.

● Progetto: ALLA SCOPERTA DI MONDI VIRTUALI



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nel CURRICOLO VERTICALE di Istituto e coinvolge gli alunni della sec e della primaria con l'obiettivo di sviluppare specifiche competenze, con nuovi strumenti digitali per educare gli alunni a padroneggiare strumenti tecnologici e accrescere le competenze richieste dal mondo odierno; sarà privilegiato l'approccio operativo (learning by doing), incentrato su dispositivi per il coding, il tinkering e la programmazione. Sarà migliorata l'Inclusione, grazie alla personalizzazione della didattica. Gli strumenti scelti saranno utilizzati sia in laboratorio sia all'interno delle aule. Per i più piccoli sono stati individuati robot didattici e KIT di costruzione per comprendere le macchine semplici; per far capire come l'aria può produrre movimenti in semplici meccanismi pneumatici; per comprendere il movimento prodotto dai meccanismi a camme. Per gli alunni più grandi è stata individuata la realtà virtuale che con l'utilizzo di visori 3D consente un'immersione percettiva totale: lo studente sperimenterà gli argomenti ad es. accedendo a tour virtuali in geografia oppure incarnando personaggi storici in un mondo virtuale, ricostruito sulle piattaforme, con l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; potrà immergersi in esperienze multisensoriali; in scienze potrà visitare la biosfera, esplorare l'interno del corpo umano, realizzare sperimentazioni in laboratori virtuali. Un altro aspetto è lo sviluppo di competenze per lavori innovativi che sfruttano questi strumenti digitali, anche con l'uso di fotocamere a 360°. La creazione di disegni 2D e 3D realizzati dagli alunni è propria di quell'attività laboratoriale verso cui tende la scuola di oggi: conoscenza di software specifici, abilità nel disegno, competenza nell'elaborare un compito di realtà. L'approccio sarà quello del disegno bidimensionale che prenderà forma dalla carta al pc e si tramuterà in oggetti bi o tridimensionali, per cui un plotter e laser cutter, associati a software per il disegno 2D e 3D, sono necessari per intraprendere un percorso di conoscenza della geometria solida e dello spazio. Potranno essere creati solidi geometrici. I nuovi tavoli saranno utilizzati per il posizionamento del materiale necessario alle attività.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto ha richiesto una variazione importante di destinazione dei fondi in quanto sono cambiati i bisogni di studenti e docenti.

Si è scelto di creare uno spazio-laboratorio delle competenze per le discipline STEM presso il plesso della Primaria di Scarnafigi destinato a essere condiviso anche con alunni e insegnanti degli altri plessi. L'aula STEM allestita, caratterizzata dalla presenza di un arredo flessibile e facilmente modulabile, predisposto per l'utilizzo di dispositivi digitali già presenti a scuola, favorisce il peer learning e il cooperative learning. Obiettivi chiave sono sviluppare il pensiero critico degli studenti, favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze, sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding e sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

A seguito del monitoraggio delle esigenze formative del personale scolastico, l'animatore digitale dell'Istituto ha organizzato e proposto momenti formativi in linea con le richieste.

Obiettivi chiave della formazione sono la sicurezza (conoscere le risorse a disposizione è fondamentale per utilizzarle in modo sicuro, funzionale ed efficace), la praticità (le tecnologie devono essere a supporto della didattica, un ausilio alla professione) e l'innovazione (gli strumenti digitali sono preziosi per accrescere competenze e abilità, per costruire creatività e acquisire consapevolezza del digitale). Nel corso della formazione si è presentato il DigCompEdu, il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, ed è stato possibile effettuare un primo monitoraggio del livello di competenza digitale dei docenti.

Il dettaglio delle proposte formative realizzate nell'autunno 2023 è disponibile nella [sezione dedicata](#) del sito della Scuola.

Approfondimento

Grazie alle misure del PNRR, è in fase di aggiornamento il nostro sito web, online entro l'inizio del 2023.

L'obiettivo è quello di offrire a tutti gli attori della scuola (docenti e studenti, personale ATA e famiglie) un punto di accesso di semplice consultazione, completo, con contenuti aggiornati, attendibili e di qualità.

Grazie al "Piano Scuola 4.0" le scuole primarie e secondarie dell'istituto hanno potuto immaginare nuovi spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire l'apprendimento, la collaborazione, l'inclusione e una nuova progettazione didattica basata su metodologie innovative.

La scuola è in attesa della valutazione dei progetti e della conferma del finanziamento per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione.

Plesso	Progetto NEXT GENERATION CLASSROOM
Primaria di Cardè	La nostra biblioteca Obiettivo: realizzazione di uno spazio in cui integrare la lettura e le modalità di conoscenza tradizionali con le nuove tecnologie e nuovi software.
Primaria di Casalgrasso	/
Primaria di Faule-Polonghera	Biblioteca Obiettivo: realizzazione di un luogo di crescita e di inclusione dotato degli strumenti per favorire la crescita e l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali.
Primaria di Monasterolo di Savigliano	Classe digitale 4.0 Obiettivo: realizzazione di ambiente ibrido che riesca a fondere le potenzialità educative e didattiche dello spazio fisico concepito in modo innovativo con quelle dell'ambiente digitale.
Primaria di Moretta	Spazio lettura multimediale Obiettivo: realizzazione di uno spazio che consenta agli alunni di essere protagonisti dell'esperienza digitale e della lettura.
Primaria di Torre San Giorgio	Lettura e ricerca Obiettivo: ambiente destrutturato e laboratoriale nel quale educare gli studenti all'utilizzo positivo ed efficace delle tecnologie.
Primaria di Scarnafigi	Classe innovativa Obiettivo: realizzazione di un ambiente moderno organizzato come uno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	spazio in cui tutti possano interagire, muoversi e vivere esperienze multisensoriali.
Primaria di Villanova Solaro	Una bussola per tutti Obiettivo: creazione di uno spazio idoneo all'educazione digitale e al potenziamento del pensiero computazionale.
Secondaria di Moretta	#readytoread Obiettivo: realizzazione di uno spazio per l'apprendimento attivo, capace di accogliere gruppi occupati nella ricerca, nella riflessione e nel confronto tra pari.
Secondaria di Scarnafigi	Digital greenhouse Obiettivo: costruzione di un'aula multidisciplinare che permetta l'apprendimento cooperativo e laboratoriale per lo sviluppo di una didattica per competenze.



Aspetti generali

Le priorità essenziali del PTOF

In rapporto all'ampliamento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello di porre in essere proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci relativi al curricolo verticale, dell'innovazione tecnologica.

La progettazione curricolare si articolerà in modo da privilegiare:

- il potenziamento e il recupero delle competenze in lingua Italiana e matematica;
- il potenziamento della lingua inglese parlata;
- l'orientamento verso le tematiche dell'inclusione, dell'intercultura, della cittadinanza e della costituzione;
- la predisposizione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti;
- il potenziamento delle attività inclusive e di orientamento.

Si evidenzia l'attenzione all'innovazione digitale (degli spazi e delle competenze) sia in campo didattico sia in campo amministrativo.

Per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, la Scuola richiede ai ragazzi di interfacciarsi in modo sistematico con la piattaforma Google Workspace for Education, il cui utilizzo comporta l'acquisizione di abilità specifiche di base in campo informatico.

Si promuove l'utilizzo delle tecnologie nell'apprendimento sia a scuola sia a casa, non solo perché integranti della didattica al giorno d'oggi (come previsto dal PNSD), ma anche perché le competenze digitali sono fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e per l'occupazione.

I progetti consolidati

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali:

1. Progetti orientati al potenziamento disciplinare: attività di potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze logico-matematiche.



Per il potenziamento della lingua inglese verranno svolti i progetti KET ed Erasmus.

L'Istituto Comprensivo ha aderito al ConsorzioUSR Piemonte accreditatosi all'Erasmus PLUS-azione KA121- 2021/2022. L'USR Piemonte pianificherà e assegnerà le mobilità ai singoli Istituti Scolastici in base al Piano di Sviluppo Europeo dell'Accreditamento e alle esigenze segnalate dagli Istituti.

L'Istituto ha aderito alla proposta di presentazione di un progetto di partenariato con una scuola polacca, capofila, e una scuola turca; il progetto dal titolo "Integrazione e tolleranza" mira a sviluppare le abilità comunicative in inglese, scambiare esperienze e utilizzare le TIC.

2. Attività di educazione alla cittadinanza: a quest'area appartengono le attività per la lotta al cyberbullismo e bullismo, educazione alla legalità, conoscenza e tutela del territorio. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 l'istituto si è dotato di un documento di e-Policy e, tenuto conto della crescita significativa dei casi di bullismo online e della fragilità dei ragazzi, si sono individuati due referenti al cyberbullismo, uno per la scuola secondaria di Moretta e uno per quella di Scarnafigi. Si prevedono collaborazioni con il Comune e associazioni del territorio per educare gli studenti di tutti gli ordini allo sviluppo sostenibile e alla cultura della legalità.

3. Progetti artistico-musicali: a quest'area appartengono le attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

4. Progetti sportivi: a quest'area appartengono le attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.

Per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, a integrazione della sezione dedicata che segue, si rimanda alla [scheda sintetica dei progetti](#) attivati per l'anno scolastico in corso, organizzati in base alla priorità del RAV cui si collegano e organizzati per plesso presente sul [sito web della Scuola](#).

Organico dell'autonomia

Le priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, artistico musicale e motoria.



In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse: - un docente di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia; - docenti di potenziamento per la Scuola Primaria; - un docente di Musica alla Scuola Secondaria di I grado.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di Legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto: garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative e rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Monte ore settimanali
Moretta	40 h
Casalgrasso	40 h
Cardè	40 h

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Monte ore settimanali
Moretta	27 h (tempo normale)
	40 h (tempo pieno)
Cardè	27 h
Casalgrasso	27 h
Monasterolo di Savilgiano	27 h
Polonghera-Faule	27 h
Scarnafigi	27 h
Torre San Giorgio	27 h
Villanova Solaro	27 h



SCUOLA SECONDARIA I GRADO MORETTA

Tempo ordinario (30 ore)	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	9 h
Matematica e Scienze	6 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h
Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1 h

Tempo prolungato (36 ore di cui 3 di mensa)	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	10 h
Matematica e Scienze	7 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h
Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	2 h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO SCARNAFIGI



Tempo ordinario	Monte ore settimanali
Italiano, Storia e Geografia	9 h
Matematica e Scienze	6 h
Tecnologia	2 h
Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2 h
Arte e immagine	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Musica	2 h
Religione cattolica	1 h
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1 h



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALGRASSO-CAPOLUOGO	CNAA83101B
MORETTA INFANZIA	CNAA83102C
CARDE'	CNAA83103D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALGRASSO - CAPOLUOGO	CNEE83101L
MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL.	CNEE83102N
VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO	CNEE83103P
SCARNAFIGI - CAPOL.	CNEE83104Q
CARDE' - CAPOL.	CNEE83105R
MORETTA - CAPOL.	CNEE83106T
INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE	CNEE83107V
TORRE SAN GIORGIO - CAPOL.	CNEE83108X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MORETTA	CNMM83101G
MORETTA SS SCARNAFIGI	CNMM83102L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione, grazie al percorso scolastico e alle esperienze personali, lo studente:

- ha cura e rispetto di sé;



- sa comunicare in modo efficace nella madrelingua;
- sa esprimersi a livello elementare in lingua straniera;
- è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età;
- è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- sa orientarsi nel tempo e nello spazio;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- si impegna a portare a termine un compito;
- usa le tecnologie in modo consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALGRASSO-CAPOLUOGO CNAA83101B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MORETTA INFANZIA CNAA83102C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARDE' CNAA83103D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALGRASSO - CAPOLUOGO CNEE83101L

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL.
CNEE83102N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO
CNEE83103P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCARNAFIGI - CAPOL. CNEE83104Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDE' - CAPOL. CNEE83105R

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MORETTA - CAPOL. CNEE83106T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE
CNEE83107V**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. CNEE83108X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MORETTA CNMM83101G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MORETTA SS SCARNAFIGI CNMM83102L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il collegio docenti ha deliberato la suddivisione delle 33 ore di insegnamento dell'educazione civica sulle diverse discipline.



Curricolo di Istituto

MORETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è stato elaborato nel rispetto della normativa vigente e prevede in ogni campo o disciplina i nuclei fondanti del sapere, i traguardi da raggiungere, gli obiettivi di apprendimento specifici e le conoscenze per ogni segmento scolastico. Nella struttura verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze fondamentali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli trasversali e finalizzando quindi l'azione formativa della scuola alla formazione integrale del cittadino.

Allegato:

2022_Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: CASALGRASSO-CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo verticale di istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: MORETTA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Bambini sulla buona strada**

L'Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole rientra a pieno titolo nell'educazione civica e impartisce le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono pedoni e ciclisti, in particolare, presso la scuola dell'infanzia aiuta gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e a conoscere la segnaletica stradale di base.

Obiettivi specifici dell'iniziativa sono:

- l'acquisizione delle nozioni di base dell'educazione stradale;
- l'affinamento delle percezioni visivo-cromatiche e della capacità di orientarsi nello spazio;
- lo sviluppo delle capacità senso-percettive, della coordinazione dinamica generale e della padronanza dello schema corporeo;
- la promozione della capacità di riconoscere simboli (individuazione e classificazione dei segnali stradali in base alla forma e ai colori).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CARDE'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al curricolo verticale di istituto.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento che la scuola progetta e intende realizzare per promuovere il raggiungimento dei traguardi formativi degli studenti, sulla base delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.

Il curricolo si realizza attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia;
- le discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado;
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, trasversali a tutti gli ordini di



scuola.

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante al miglioramento culturale, sociale ed economico del Paese, rappresentando un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'Istituto comprensivo di Moretta assume come riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

Raccomandazione del 18 dicembre 2006:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Raccomandazione del 22 maggio 2018

- competenza alfabetica-funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica;
- competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AULA STEM - Uno spazio per crescere**

Con i fondi PNRR "Next generation classroom" si sono voluti potenziare (Secondaria di Moretta) e allestire (Secondaria di Scarnafigi) gli spazi attrezzati per l'insegnamento e la pratica delle discipline STEM. Le aule-laboratori saranno dotate di schermi digitali interattivi e di carrello e dispositivi mobili che consentiranno una didattica che vede gli studenti protagonisti, impegnati a collaborare in piccolo gruppo nella ricerca e nella sperimentazione.

Tali spazi saranno impiegati per proporre agli alunni attività di orientamento ad alto contenuto innovativo verso gli studi e le carriere professionali STEM (Scienza, Tecnologia e Matematica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Stimolare il pensiero critico



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Gli obiettivi di apprendimento sono l'applicazione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, il potenziamento del pensiero creativo e del problem solving, lo sviluppo del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing e il problem solving.

○ **Azione n° 2: Attività laboratoriali con le STEM -** **Infanzia**

In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto è presente un'aula interattiva dotata di lavagne digitali interattive, tavoli modulari, tablet e, a Moretta, anche di robottini educativi Beebot e due scacchiere giganti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono un primo contatto con il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato e lo sviluppo del pensiero creativo.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale ed esperienziale.

○ **Azione n° 3: Attività laboratoriali con le STEM - Primaria**

Alla Primaria, gli insegnanti delle discipline STEM effettuano esperimenti per verificare le ipotesi proposte dagli alunni o dai libri adottati, docenti e studenti progettano e realizzano manufatti partendo dalle conoscenze apprese e mettendo in campo abilità e competenze. Gli alunni lavorano in team per trovare soluzioni ai problemi, individuare la strategia migliore per risolverli, scrivere diari di bordo, protocolli, fare presentazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Gli obiettivi di apprendimento sono la comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, lo sviluppo del pensiero creativo e lo sviluppo del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing, il problem solving, l'outdoor education e l'active learning.

○ **Azione n° 4: Attività laboratoriali con le STEM - Secondaria**



Durante le ore curricolari di Tecnologia, Matematica e Scienze, i docenti propongono attività di didattica laboratoriale che favoriscono un approccio interdisciplinare e l'applicazione nel mondo reale di quanto appreso.

Nel laboratorio di informatica, oltre che in classe, si propone l'utilizzo software di geometria analitica come Geogebra. Nel corso del triennio, vengono generalmente svolte le attività di seguito riportate, sia in laboratorio sia outdoor:

- esperienze di misurazione delle grandezze fisiche fondamentali e calcolo delle grandezze derivate quali la densità (classi prime) e la velocità (classi terze);
- indagine sulla relazione tra temperatura, calore e passaggi di stato della materia, nonché di separazione dei miscugli;
- costruzione di modelli di apparati e sistemi (classi seconde);
- osservazione al microscopio di preparati dei tessuti del corpo umano;
- riconoscimento dei principi nutritivi degli alimenti ed estrazione del DNA dalla frutta;
- prelievo, colorazione e osservazione di cellule degli epitelii di rivestimento;
- semplici esperienze su fenomeni fisici come il galleggiamento, il moto dei corpi, l'attrito e la diffusione;
- misurazione e modellazione degli spazi domestici e scolastici, nonché di edifici e costruzioni;
- indagine delle distanze astronomiche, con creazione di modelli del sistema solare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Gli obiettivi di apprendimento sono l'applicazione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, il potenziamento del pensiero creativo e del problem solving, lo sviluppo del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing, il problem solving, l'outdoor education e l'active learning.

○ **Azione n° 5: Programmazione e robotica educativa**

In misura diversa, in tutti e tre gli ordini ma non in tutti i plessi dell'Istituto, sono presenti kit di robotica didattica programmabile (apine, macchinine) che vengono utilizzate per attività di coding di crescente difficoltà in base all'età degli studenti.

Vengono inoltre proposte attività analogiche di avvicinamento al pensiero computazionale finalizzate allo sviluppo dei processi logico-creativi spendibili nella quotidianità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, la sperimentazione della soggettività delle percezioni e dell'oggettività del risultato, lo sviluppo del pensiero creativo e del pensiero computazionale, lo sviluppo del problem posing e del problem solving.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing, il problem solving, l'outdoor education e l'active learning.

Dettaglio plesso: SCARNAFIGI - CAPOI.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: AULA STEM**

Con i fondi STEM si è creato uno spazio attrezzato per l'insegnamento e la pratica delle discipline STEM.

Accanto alle dotazioni digitali tradizionali, alla Primaria di Scarnafigi si sono previsti tavoli modulari sui quali lavorare con robottini educativi, sono stati acquistati giochi di coding, microscopi, un modello del corpo umano tridimensionale, il planetario e una stampante 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM promuovono l'interdisciplinarietà e aiutano gli studenti a smettere di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, utilizzando invece le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi.

Le principali metodologie didattiche messe in campo sono il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer to peer, il problem posing e il problem solving.



Moduli di orientamento formativo

MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- accoglienza, presentazione della scuola e dei regolamenti;
- attività e uscite didattiche volte alla formazione del gruppo classe e al potenziamento delle competenze sociali;
- percorso per conoscere se stessi, i propri punti di forza e indagare sul proprio metodo di studio;
- attività in verticale e di continuità con alunni della Primaria.

Dall'a.s. 2023/2024, come da indicazioni ministeriali, è stato attivato un percorso di 30 ore trasversale a tutte le discipline, ma solo a partire dall'a.s. 2024/2025 saranno operative le figure dell'orientatore e del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- letture e attività per rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini;
- promozione di iniziative locali e/o partecipazione a progetti volti a potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni;
- partecipazione al progetto Erasmus+;
- intervento di personale esperto per analizzare gli interessi e le attitudini dei ragazzi e per una prima presentazione dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di II grado del territorio.

Dall'a.s. 2023/2024, come da indicazioni ministeriali, è stato attivato un percorso di 30 ore trasversale a tutte le discipline, ma solo a partire dall'a.s. 2024/2025 saranno operative le figure dell'orientatore e del tutor.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- condivisione di materiale informativo (cartaceo e digitale su classroom dedicata), promozione delle giornate di porte aperte delle Scuole del II ciclo di istruzione e accompagnamento alla visita degli istituti che organizzano mattinate e attività dedicate alle singole scuole;
- partecipazione a progetti e iniziative promosse dagli enti pubblici e di volontariato locali volti al potenziamento delle competenze sociali e civiche;
- partecipazione al progetto Erasmus+ volto al potenziamento delle competenze sociali e linguistiche e promozione di attività di certificazione linguistica (KET);
- letture e attività per rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e delle proprie attitudini, al fine di effettuare una scelta consapevole ed efficace;
- intervento di personale esperto per presentare le scuole del territorio e i titoli di studio necessari allo svolgimento di una data professione;



- intervento di personale esperto per attività laboratoriali di promozione di percorsi di studio (Georientiamoci).

Dall'a.s. 2023/2024, come da indicazioni ministeriali, è stato attivato un percorso di 30 ore trasversale a tutte le discipline, ma solo a partire dall'a.s. 2024/2025 saranno operative le figure dell'orientatore e del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cambridge Key English Test

Corso finalizzato a sostenere il KET, cioè un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base (A2/B1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività complementari di educazione fisica (Scuola Secondaria I grado)

Attività motoria fisico-sportiva individuale e di squadra finalizzata ad ampliare quantitativamente e qualitativamente il repertorio motorio degli allievi e delle allieve avviato nelle ore curricolari di educazione fisica. Conoscenza di nuovi contesti, anche in vista di manifestazioni sportive scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliare e migliorare le capacità motorie e le abilità motorie. Saper gestire situazioni, anche competitive, con autocontrollo, rispetto delle regole e dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta. Saper realizzare strategie di gioco/attività, mettere in atto comportamenti collaborativi e propositivi nel rispetto della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Attività complementari di educazione fisica (Scuola Primaria)

Per consolidare, educare e sviluppare gli schemi motori di base trasformandoli in abilità e per promuovere lo sviluppo delle capacità senso-percettive, agli alunni delle Scuole Primarie vengono proposte attività sportive diverse (pallavolo, basket, rugby, yoga, atletica) con l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Inclusione. Sviluppo e miglioramento del coordinamento e delle capacità motorie di base. Sviluppo di comportamenti relazionali basati sul rispetto dell'avversario e delle regole. Sviluppo del corretto agonismo e di una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Promozione della lettura

Con la partecipazione a iniziative quali #ioleggoperché le Scuole ampliano e diversificano l'offerta delle biblioteche di classe (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e del plesso (scuole secondarie) per offrire agli studenti libri che stimolino e sviluppino il piacere della lettura e per farli diventare lettori coscienti e autonomi. Importante e proficua è la collaborazione di alcuni plessi con le biblioteche comunali, grazie alla quale gli alunni comprendono il senso del prestito dei libri e imparano a custodire con cura e rispetto beni della comunità. Si promuovono incontri con l'autore, occasione per conoscere la voce autentica e dare un volto a chi ha scritto il libro, per fare domande e quindi sviluppare curiosità, ma anche interesse, fantasia e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento del bagaglio lessicale. Potenziamento delle capacità attentive e di ascolto.
Potenziamento delle capacità di lettura e lettura critica degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca di classe

Aule

Magna

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda al sito web dell'istituto.

● Eureka! Funziona!

È importante coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento di ciò che li circonda, ecco quindi che gli si chiede di costruire e creare applicando le proprie conoscenze e sviluppando le proprie competenze. Con la partecipazione al progetto SMaLE di due classi della Secondaria di I grado, l'attenzione si concentra sull'intelligenza artificiale e sul mondo digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo della creatività. Sviluppo delle competenze di problem solving e di collaborative working. Sviluppo della capacità decisionale. Presa di coscienza delle proprie capacità. Presa di coscienza delle proprie conoscenze e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda al sito web dell'istituto.

● Pòtamos

Con un progetto verticale e outdoor, bambini e ragazzi sono accompagnati alla scoperta e alla valorizzazione del mondo che li circonda, con attenzione alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle capacità di osservazione. Sviluppo di una coscienza ecologica. Maturazione di un comportamento attivo, rispettoso e di protezione dell'ambiente e degli esseri viventi. Acquisizione dell'abilità di rielaborazione di dati. Ampliamento del bagaglio lessicale. Presa di coscienza del ruolo di ognuno nella costruzione di una società migliore, più



consapevole e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Pòtamos nasce dalla volontà di favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini scolastici. Si tratta di un progetto ambizioso di attuazione in verticale dei principi dell'outdoor education e dell'active learning e di realizzazione di attività avviate durante percorsi formativi promossi dalla Regione Piemonte e dall'Università degli Studi di Torino.

Per un approfondimento sulla didattica outdoor (pratica educativa nella quale la scuola crede e investe, grazie a importanti finanziamenti dei Comuni e della fondazione CRC) e sul progetto Pòtamos (primo di una serie di progetti per promuovere la coerenza formativa e la collaborazione tra i tre ordini di scuola), si rimanda al sito web dell'istituto.

● Consapevolezza e rispetto

Con l'attivazione di percorsi, l'adesione a proposte didattiche di enti esterni (Comune, Emergency, ASL e Consorzio SEA a titolo d'esempio) o l'incontro con personaggi pubblici di rilievo, gli alunni dell'istituto imparano a conoscere gli attori del territorio e gli obiettivi comuni che perseguono. Attraverso attività laboratoriali ed esperienze in prima persona, i bambini e i ragazzi riflettono su tematiche di attualità e maturano comportamenti attivi e rispettosi del prossimo e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza del territorio. Consapevolezza di uno stile di vita (sociale e alimentare) corretto. Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza. Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Per il dettaglio dei progetti collegati all'attività, si rimanda al sito web dell'istituto.

● Erasmus+

Dopo l'accreditamento al progetto Erasmus+ nel 2019, prosegue il coinvolgimento dell'istituto nel programma europeo per l'istruzione e la formazione. Tra i temi chiave del Programma ci sono l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione alla vita democratica da parte delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e sociali dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per maggiori informazioni e dettagli, si rimanda al sito web dell'istituto.



● AllenaMente

AllenaMente è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Moretta, è finanziato dal Comune ed è realizzato in collaborazione con una logopedista e una TNPEE (Terapista della Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva). Il progetto propone un lavoro finalizzato a sostenere lo sviluppo delle funzioni esecutive: memoria di lavoro, inibizione (autocontrollo, capacità di attesa), flessibilità cognitiva (essere creativi, capacità di uscire dagli schemi), attenzione selettiva, pianificazione, problem solving e capacità di ragionare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sostenere lo sviluppo delle Funzioni Esecutive nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; - fornire ai bambini in difficoltà strategie neuropsicomotorie/logopediche per potenziare le abilità risultate emergenti; - implementare le competenze degli insegnanti nel fornire strategie e creare attività di supporto per i bambini con difficoltà attentive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Per un mondo migliore comincia tu!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Presa di coscienza dell'impronta ecologica del singolo e della comunità.

Presa di coscienza del ruolo di bambini e adulti per la salvaguardia dell'ambiente.

Imparare a differenziare i rifiuti e a riciclare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sotto il titolo "Per un mondo migliore comincia tu!" rientrano alcuni progetti comuni a più plessi dell'istituto (sia scuola primaria sia scuola secondaria) realizzati in collaborazione con il consorzio CSEA e la partecipazione all'iniziativa "Spazzamondo - cittadini attivi per



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

l'ambiente" promossa dalla fondazione CRC e organizzata dai Comuni. Alle riflessioni e ai comportamenti virtuosi degli alunni si intende dare risonanza sui canali social (Instagram e Facebook) dell'istituto e sul sito web.

Per maggiori dettagli si rimanda alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e al sito della scuola (sezione "Didattica").

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti e servizi della piattaforma Google Workspace for Education
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Moretta si avvale del software Google Workspace for Education per fini didattici: studenti e famiglie sono invitati a utilizzare l'account personale Workspace for Education per comunicare con i compagni e con gli insegnanti, per creare, condividere e archiviare materiale didattico e per apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo.

Tale scelta, consigliata dallo stesso Ministero dell'Istruzione, consente di garantire l'offerta formativa attraverso la Didattica Digitale Integrata e di adempiere a tutte le attività istituzionali della scuola relative all'istruzione e alla formazione degli alunni.

L'utilizzo degli account di Istituto è limitato ai soli fini didattici e attività e progetti ad essi collegati; al termine del ciclo di studi o in caso di trasferimento, l'account viene chiuso con conseguente perdita di tutti i dati in esso archiviati.

La stessa piattaforma è utilizzata da tutto il personale della scuola, sia docente sia ATA, ed è mediante l'account Google di istituto (creato per ogni utente al momento della presa di servizio e gestito direttamente dalla scuola) che avvengono le comunicazioni tra docenti, dirigenza e segreteria.

Dall'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education



Ambito 1. Strumenti

Attività

nella didattica si attendono risultati di tipo tecnico-operativo, uno sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e un aumento della consapevolezza delle potenzialità didattiche e comunicative del digitale per quanta riguarda l'apprendimento e l'educazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Valutare e certificare le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola non è un semplice luogo di trasmissione delle conoscenze, bensì un laboratorio di competenze e quelle digitali, che nella società attuale spesso diamo per scontate in quanto le tecnologie sono una costante della nostra vita, vanno indagate e potenziate.

È importante mettere a punto un framework delle competenze digitali degli alunni, declinare i traguardi di competenza che si ritengono indispensabili al termine della scuola primaria e della scuola secondaria e quindi redigere un curriculum digitale verticale.

Un percorso didattico strutturato in verticale, interdisciplinare e trasversale, declinato attraverso modalità di apprendimento pratiche e metodologie innovative favorirà le competenze digitali degli studenti, migliorerà la comunicazione e la condivisione digitale, porterà a un uso più consapevole e responsabile del digitale da parte dei ragazzi e consentirà ai docenti di valutare e certificare le competenze digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coinvolgere e formare
tutti gli attori della scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le dimensioni dell'istituto e la presenza di un numero importante di docenti a tempo determinato rendono fondamentale il supporto e la proposta di formazione per un utilizzo consapevole ed efficace dei dispositivi e delle piattaforme di uso quotidiano. L'animatore digitale ha il compito di registrare le esigenze non solo del personale docente e ATA ma anche degli studenti per promuovere una didattica che si serva in modo efficace delle tecnologie (sia dei dispositivi sia delle applicazioni a disposizione di insegnanti e alunni) e per realizzare una cultura dell'educazione digitale condivisa.

Risultati attesi: individuazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative, sostenibili e in linea con le esigenze reali della popolazione scolastica; utilizzo consapevole ed efficace delle risorse digitali sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti; sviluppo delle competenze digitali di tutto il personale scolastico e degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASALGRASSO-CAPOLUOGO - CNA A83101B

MORETTA INFANZIA - CNA A83102C

CARDE' - CNA A83103D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- 1) incontri di confronto pedagogico tra docenti di sezione (programmazione educativo-didattica di team) e di staff (intersezione);
- 2) osservazione sistematica e attività di verifica/valutazione, svolte sulla base delle competenze attese e condivise da tutti i plessi dell'istituto;
- 3) compilazione del profilo delle competenze del bambino e della scheda di passaggio (documento redatto in uscita dalla scuola dell'infanzia);
- 4) verifica e valutazione finale del team docente (incontri di coordinamento pedagogico tra plessi);
- 5) colloqui scuola-famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tale valutazione si basa sull'osservazione quotidiana e sistematica, integrata anche da rubriche/griglie di osservazione, ed è volta ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione in cui possano essere messi in atto spontaneamente, da parte di ogni alunno/a, comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle competenze relazionali si basa su criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente e nel dettaglio è finalizzata ad accertare le competenze in merito alla consapevolezza della propria identità personale (fiducia in sé/ adeguata autostima), alla socializzazione (interazione con adulti e coetanei e capacità di reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni), al comportamento (conoscenza e rispetto delle norme che regolano la vita di gruppo) e alla partecipazione attiva alle esperienze ludico-didattiche.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MORETTA - CNIC83100E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- 1) incontri di confronto pedagogico tra docenti di sezione (programmazione educativo-didattica di team) e di staff (intersezione);
- 2) osservazione sistematica e attività di verifica/valutazione, svolte sulla base delle competenze attese e condivise da tutti i plessi dell'istituto;
- 3) compilazione del profilo delle competenze del bambino e della scheda di passaggio (documento redatto in uscita dalla scuola dell'infanzia);
- 4) verifica e valutazione finale del team docente (incontri di coordinamento pedagogico tra plessi);
- 5) colloqui scuola-famiglia.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA



Tale valutazione si basa sull'osservazione quotidiana e sistematica, integrata anche da rubriche/griglie di osservazione, ed è volta ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione in cui possano essere messi in atto spontaneamente, da parte di ogni alunno/a, comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

PRIMARIA

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. I criteri comuni di valutazione si riferiscono alle seguenti aree tematiche: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

SECONDARIA

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa sulla verifica delle conoscenze relative ai tre assi sui quali è programmata l'attività (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) e sull'accertamento della maturazione di competenze civiche in contesti reali, possibile grazie all'offerta, all'interno dell'esperienza scolastica, di occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale. La valutazione è effettuata da tutti i docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle competenze relazionali si basa su criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente e nel dettaglio è finalizzata ad accertare le competenze in merito alla consapevolezza della propria identità personale (fiducia in sé/ adeguata autostima), alla socializzazione (interazione con adulti e coetanei e capacità di reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni), al comportamento (conoscenza e rispetto delle norme che regolano la vita di gruppo) e alla partecipazione attiva alle esperienze ludico-didattiche.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Le griglie di valutazione comuni della scuola primaria sono state elaborate e fanno riferimento alle Indicazioni ministeriali (Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 contenente le linee guida per il nuovo sistema di valutazione), che prevedono un giudizio descrittivo basato su quattro livelli:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SECONDARIA

Grado di competenza operativa: ottimo, efficace, buono, discreto, sufficiente, adeguato (alle capacità), limitato.

Propensione per le aree linguistiche/matematiche-scientifiche/espressivo artistiche.

Conseguimento traguardi programmati: completo, sicuro, soddisfacente, adeguato, sufficientemente completo, accettabile, piuttosto frammentario, scarso, non sufficiente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Per la valutazione del comportamento gli indicatori e i descrittori stabiliti sono i seguenti:

SOCIALIZZAZIONE

- L'alunno/a rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; dimostra ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
- L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole, dimostra ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.



- L'alunno/a rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; ha un atteggiamento quasi sempre corretto nei rapporti interpersonali.
- L'alunno/a dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; ha rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
- L'alunno/a presenta difficoltà a rispettare le regole nonostante sollecitazioni e richiami; ha un atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo con gli altri.

CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO DOVERE

- L'alunno/a è disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo; svolge in modo puntuale e serio le consegne scolastiche.
- L'alunno/a adempie costantemente ai doveri scolastici; svolge regolarmente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha discreta consapevolezza del proprio dovere e interesse selettivo; svolge quasi sempre i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha sufficiente consapevolezza del proprio dovere; svolge saltuariamente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha scarsa consapevolezza del proprio dovere; non svolge sempre i compiti assegnati.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione quasi sempre adeguati.
- L'alunno/a dimostra partecipazione discontinua all'attività didattica.
- L'alunno/a dimostra partecipazione non adeguata all'attività didattica.

GIUDIZIO GLOBALE DEL COMPORTAMENTO: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente.

SECONDARIA

PARTECIPAZIONE: è la capacità di contribuire con le proprie idee alla ricerca di soluzioni a situazioni problematiche, di ascoltare le idee di altri sapendole arricchire con le proprie, di cercare il consenso anche quando vengono sottolineati punti di vista diversi e mettere al centro gli interessi del gruppo e non i propri.

COLLABORAZIONE: è la capacità di contribuire con altri alla realizzazione di un'attività/progetto per un fine comune, mettendo a disposizione se stessi e le proprie conoscenze/abilità/competenze e includendo tutti i soggetti con cui si interagisce.

RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA: è la capacità di assumersi impegni, di riconoscere i propri doveri e diritti, di far fronte alle conseguenze delle proprie azioni e scelte.

IMPARARE AD IMPARARE: è la capacità di analizzare le modalità di studio e le strategie messe in atto per arricchire la propria attività di pensiero tramite l'esperienza realizzata, nonché la capacità di riflettere su se stessi e sugli errori compiuti.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

In sede di scrutinio finale, l'équipe pedagogica, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in mancanza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola, in caso di criticità, si attiva tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione deve essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e presentata non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- azioni di consolidamento delle competenze attraverso attività di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- attività di recupero nel piccolo gruppo gruppo.

SECONDARIA

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MORETTA - CNMM83101G

MORETTA SS SCARNAFIGI - CNMM83102L

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI

Grado di competenza operativa: ottimo, efficace, buono, discreto, sufficiente, adeguato (alle capacità), limitato.

Propensione per le aree linguistiche/matematiche-scientifiche/espressivo artistiche.

Conseguimento traguardi programmati: completo, sicuro, soddisfacente, adeguato, sufficientemente completo, accettabile, piuttosto frammentario, scarso, non sufficiente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa sulla verifica delle conoscenze relative ai tre assi sui quali è programmata l'attività (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) e sull'accertamento della maturazione di competenze civiche in contesti reali, possibile grazie all'offerta, all'interno dell'esperienza scolastica, di occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale. La valutazione è effettuata da tutti i docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

PARTECIPAZIONE: è la capacità di contribuire con le proprie idee alla ricerca di soluzioni a situazioni problematiche, di ascoltare le idee di altri sapendole arricchire con le proprie, di cercare il consenso anche quando vengono sottolineati punti di vista diversi e mettere al centro gli interessi del gruppo e



non i propri.

COLLABORAZIONE: è la capacità di contribuire con altri alla realizzazione di un'attività/progetto per un fine comune, mettendo a disposizione se stessi e le proprie conoscenze/abilità/competenze e includendo tutti i soggetti con cui si interagisce.

RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA: è la capacità di assumersi impegni, di riconoscere i propri doveri e diritti, di far fronte alle conseguenze delle proprie azioni e scelte.

IMPARARE AD IMPARARE: è la capacità di analizzare le modalità di studio e le strategie messe in atto per arricchire la propria attività di pensiero tramite l'esperienza realizzata, nonché la capacità di riflettere su se stessi e sugli errori compiuti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni che conseguono quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) o superano il monte ore di assenze consentito (senza che sia approvata una deroga) non sono ammessi alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASALGRASSO - CAPOLUOGO - CNEE83101L

MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL. - CNEE83102N

VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO - CNEE83103P



SCARNAFIGI - CAPOL. - CNEE83104Q

CARDE' - CAPOL. - CNEE83105R

MORETTA - CAPOL. - CNEE83106T

INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE - CNEE83107V

TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. - CNEE83108X

Criteri di valutazione comuni

Le griglie di valutazione comuni della scuola primaria sono state elaborate e fanno riferimento alle Indicazioni ministeriali (Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 contenente le linee guida per il nuovo sistema di valutazione), che prevedono un giudizio descrittivo basato su quattro livelli:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. I criteri comuni di valutazione si riferiscono alle seguenti aree tematiche: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.



Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori e i descrittori stabiliti sono i seguenti:

SOCIALIZZAZIONE

- L'alunno/a rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; dimostra ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
- L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole, dimostra ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
- L'alunno/a rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; ha un atteggiamento quasi sempre corretto nei rapporti interpersonali.
- L'alunno/a dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; ha rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
- L'alunno/a presenta difficoltà a rispettare le regole nonostante sollecitazioni e richiami; ha un atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo con gli altri.

CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO DOVERE

- L'alunno/a è disponibile a modificare i propri comportamenti in positivo; svolge in modo puntuale e serio le consegne scolastiche.
- L'alunno/a adempie costantemente ai doveri scolastici; svolge regolarmente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha discreta consapevolezza del proprio dovere e interesse selettivo; svolge quasi sempre i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha sufficiente consapevolezza del proprio dovere; svolge saltuariamente i compiti assegnati.
- L'alunno/a ha scarsa consapevolezza del proprio dovere; non svolge sempre i compiti assegnati.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
- L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione quasi sempre adeguati.
- L'alunno/a dimostra partecipazione discontinua all'attività didattica.
- L'alunno/a dimostra partecipazione non adeguata all'attività didattica.

GIUDIZIO GLOBALE DEL COMPORTAMENTO: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, l'équipe pedagogica, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in mancanza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola, in caso di criticità, si attiva tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione deve essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e presentata non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- azioni di consolidamento delle competenze attraverso attività di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- attività di recupero nel piccolo gruppo gruppo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza un Piano Annuale di Inclusione sulla base di reali e concrete esigenze degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento.

I docenti di sostegno effettuano più incontri durante l'anno per elaborare il PEI (piano educativo individualizzato) e per confrontarsi sulla metodologia didattica più adeguata, al fine di saper rispondere in modo efficace ai bisogni evidenziati e affrontare situazioni problematiche.

Per gli studenti BES e DSA, su segnalazione dell'ASL o a seguito della valutazione di una situazione di disagio sociale, linguistico o culturale, il Consiglio di classe redige un PDP (piano didattico personalizzato) condiviso e firmato dai genitori secondo quanto richiesto dalla Legge 170.

I contatti con le ASL di competenza permettono di aggiornare con una certa regolarità i piani personalizzati e di calibrare le misure di intervento.

È previsto un GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per ogni alunno con certificazione HC; esso è composto da tutti i docenti della classe, dai genitori, dalla Dirigente Scolastica, dal personale ASL e dal referente dell'ente territoriale. Compiti del GLO sono l'elaborazione e condivisione del PEI, il monitoraggio del percorso dell'alunno, l'analisi e la discussione di eventuali problematiche, la proposta di interventi, la valutazione finale del percorso svolto e la richiesta del monte ore di sostegno per il successivo anno scolastico.

Per quanto riguarda gli allievi diversamente abili, purtroppo, non è possibile garantire non solo la continuità educativa degli insegnanti di sostegno nel passaggio tra i vari ordini di scuola, ma anche nel passaggio alla classe successiva. La situazione di incertezza legata al turn over annuale degli insegnanti non di ruolo produce un sostanziale disorientamento nel bambino e un conseguente malcontento da parte della famiglia.

L'affluenza degli stranieri che negli anni passati risultava piuttosto circoscritta (allievi in maggioranza di seconda generazione) pare ora in crescita e necessita l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e di supporto personalizzati. Nell'ambito dell'istituto non sono previsti mediatori culturali e ciò, di fatto, non agevola il contatto e la relazione con le famiglie straniere.

2) RECUPERO E POTENZIAMENTO



Gli alunni provenienti da contesti familiari con un background povero di stimoli culturali presentano maggiori difficoltà di apprendimento e per essi si programmano interventi mirati. Sono previste risorse per attivare attività laboratoriali pomeridiane funzionali alla realizzazione di momenti di recupero e di potenziamento, utili a far emergere le reali competenze degli allievi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce il successo formativo attraverso la lettura della documentazione ASL, la condivisione del PEI con l'équipe psicopedagogica, in cui si evidenzia il percorso formativo da attivare nel rispetto delle peculiarità individuali. Nell'istituto è diffusa la conduzione delle attività in piccolo gruppo al fine di valorizzare le capacità individuali di ogni bambino affinché le diversità siano ricchezza per tutto il gruppo classe. L'adesione ai progetti ha lo scopo di favorire le relazioni sociali e la convivenza civile. Il corpo docente arricchisce la propria professionalità attraverso corsi di formazione e, con l'ausilio delle nuove tecnologie, propone attività inclusive. Il plesso della primaria di Moretta è dotato di un laboratorio creativo all'interno del quale si propongono attività che seguono la metodologia della globalità dei linguaggi.

Punti di debolezza:

L'organico del sostegno, da diversi anni, è composto anche da docenti privi del titolo di specializzazione. La continuità didattica non sempre può essere garantita a causa del turnover dovuto alle numerose nomine annuali degli insegnanti non di ruolo. Nell'istituto non è prevista la collaborazione con mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Un buon PEI guarda al percorso dell'alunno/a con disabilità attraverso una compresente e divergente ottica: da un lato c'è il qui e ora degli apprendimenti e della partecipazione sociale nelle attività attuali della classe frequentata, ma dall'altro lato c'è lo sguardo lungo, prospettico del Progetto di vita. Il PEI: a. è elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9; b. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge n. 104/1992 e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; c. attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 66/2017; d. è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; e. è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; f. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza; e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; g. è un atto amministrativo che garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del D.lgs. n. 66/2017. (S. Cramerotti, D.lanes, F.Fogarolo, Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale e ecologica, Erickson, 2021)



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento che necessita di progettualità, che coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita del bambino che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: - alla scuola: tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno; - alle figure socio-sanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; - alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI può descrivere il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integrare queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dal bambino, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia e dall'alunno stesso: l'obiettivo è conoscere il bambino senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo rilevante, centrale, fondamentale poiché detiene la responsabilità genitoriale del proprio figlio e che, per lui, opera le scelte educative. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola ascolta la famiglia, si confronta, la coinvolge, l'accoglie e la considera per tutti i bisogni del figlio. Il docente di sostegno si porrà nei confronti della famiglia in modo non giudicante ma di collaborazione, la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Si creerà così un'alleanza educativa e attiva con la scuola per la crescita del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione ASL (HC, BES, DSA) la valutazione avviene tenendo conto degli



obiettivi individuati nel PEI o dei criteri di valutazioni individuati nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la continuità verticale, sono previste attività di raccordo tra: - scuola dell'infanzia e scuola primaria; - scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado; - scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado (orientamento). Riguardo la continuità orizzontale, sono predisposti incontri e confronti per promuovere sia i rapporti con le famiglie sia le relazioni con le varie agenzie educative del territorio (amministrazione comunale; ASL; associazioni e cooperative socio-educative).



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure che operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un progetto formativo di qualità.

La struttura organizzativa è così composta:

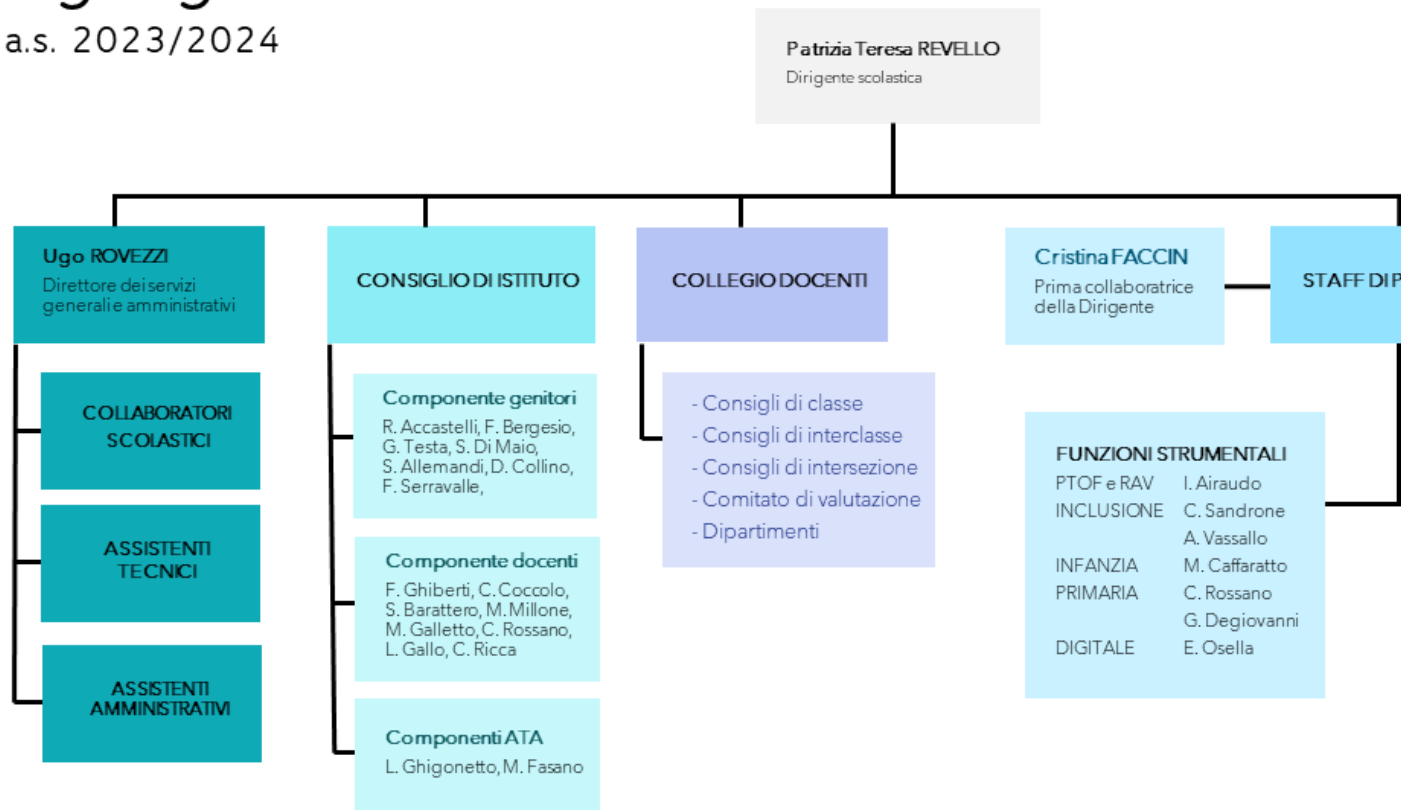
- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche;
- lo staff organizzativo costituito dai referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe della Scuola Secondaria di I grado;
- le funzioni di supporto alla didattica (referenti che si occupano di specifiche aree tematiche quali il bullismo e il cyberbullismo o della gestione di strumenti quali il registro elettronico);
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.



Organigramma

a.s. 2023/2024





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: - sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie; - rappresentanza dell'Istituzione scolastica in riunioni o manifestazioni in assenza della DS; - redazione e tenuta dei verbali del Collegio docenti; - gestione della comunicazione interna e collaborazione con la DS nella gestione dei plessi di scuola primaria; - delega di firma degli atti esterni compresi quelli bancari dell'IC in caso di impedimento o assenza della DS; - componente dello Staff di istituto. SECONDO COLLABORATORE: - coordinamento della didattica dei plessi di scuola primaria (curricolo verticale); - sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie sue o del I collaboratore; - rappresentanza dell'istituzione scolastica in riunioni o manifestazioni in assenza della DS; - collaborazione con DS, RSPP e RLS circa la sicurezza dell'Istituto Comprensivo (Dlgsvo 81/2008), anche in qualità di ASPP Componente dello Staff di istituto.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali collaborano con il Dirigente scolastico nelle aree di intervento	7



	<p>strategiche per il buon funzionamento dell'Istituto. Nell'a.s. 2023-2024 sono state individuate le seguenti funzioni strumentali: - Digitale; - Scuola dell'infanzia; - Scuola primaria; - Valutazione-PTOF; - Inclusione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Vigilare sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali necessità riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria; - partecipare alle riunioni sulla sicurezza; - assistere alle operazioni di controllo previste dal D.M. Interni 26.08.1992. (Per ogni operazione di controllo dovrà essere redatto, a cura del funzionario che esegue il controllo, specifico verbale scritto sul registro dei controlli periodici previsto dal D.M. citato, debitamente datato, timbrato e firmato); - gestire la comunicazione interna al plesso; - gestire i permessi brevi e i relativi recuperi, i cambi turno per il personale docente del plesso, nonché provvedere, in collaborazione con i colleghi e i collaboratori scolastici, a vigilare sugli alunni nel caso in cui dovessero verificarsi assenze del personale docente; - incarico di consegnataria del "Registro dei Verbali" del Consiglio di interclasse/intersezione.</p>	13
Responsabile di laboratorio	<p>Supervisione e manutenzione ordinaria della strumentazione presenti nelle aule di informatica della Secondaria di Moretta e della Secondaria di Scarnafigi.</p>	1
Animatore digitale	<p>- Coordinamento e consulenza per le attività didattiche basate sull'utilizzo delle tecnologie digitali; - amministrazione del sito web (sezioni</p>	1



dedicate) e delle pagine social dell'istituto. - amministrazione della piattaforma Google Workspace for Education dell'istituto (gestione utenti e gruppi); - attività di formazione sull'utilizzo del digitale nella didattica (corsi e attività peer to peer per docenti e personale ATA); - collaborazione con il team digitale e con le funzioni organizzative per l'implementazione di soluzioni innovative per la gestione delle attività scolastiche e per la realizzazione di ambienti didattici innovativi; - collaborazione con la segreteria per la gestione dei finanziamenti legati allo sviluppo digitale della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	-Interventi nelle sezioni dei vari plessi in base alle necessità; - sostituzione insegnanti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Insegnamento nei plesso con pluriclassi, per sdoppiamento durante alcune attività didattiche; - sostituzione insegnanti assenti; - potenziamento in matematica e italiano. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno	Attività di potenziamento su sostegno presso il plesso della primaria di Moretta. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento presso la scuola secondaria di Moretta e di Scarnafigi in presenza con i docenti di musica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Posta con consultazione dei siti istituzionali. Protocollo Digitale. Smistamento delle comunicazioni e relativa assegnazione istruttoria; raccordo scadenze. Relazioni con il pubblico ed enti vari. Pubblicazione atti sul sito (Albo Ufficiale – Trasparenza – Circolari). Gestione Graduatorie Provinciali, di Istituto e Perdenti Posto. Gestione Segreteria Digitale

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli documenti alunni richiesta e trasmissione documenti). Gestione SISSI e SIDI alunni. Monitoraggi e pratiche alunni diversamente abili. Neuropsichiatria. Mensa scolastica. Gestione adozione libri di testo - borse di studio e cedole librerie. Rilascio certificazioni alunni. Esami di licenza media (pagelle, diplomi, tabelloni scrutini). Convocazioni genitori alunni. Invio pratiche di rendicontazione con Enti Locali per pratiche alunni. Gestione registro elettronico. AFP. Somministrazione medicinali. Invalsi. Tesserini alunni. Gestione Segreteria Digitale. Organico diritto, fatto, sostegno e alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Personale ATA Aggiornamento SISSI/OPEN SISSI Backup Server (lunedì-venerdì) Collaborazione Organici. Registrazione al SIDI/SISSI dei contratti e gestione fascicolo personale docente e ATA ruolo e annuali. Assunzione in servizio del personale trasferito di ruolo e adempimenti subordinati. Registrazione assenze: SIDI/SISSI – MEF per ritenuta malattia - comunicazione al MIUR statistica assenze mensile del personale.



Scioperi e TFR. Decreti compenso ferie. Gestione contratti di lavoro e comunicazione Centro dell'Impiego. Emissione decreti periodo di prova, decreti con riduzione stipendio e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Comunicazione impegni dei docenti in altre scuole. Riepilogo mensile personale supplente temporaneo per liquidazione competenze. Pratiche pensioni, trasferimenti, assegnazioni provvisorie. Part-time personale a tempo indeterminato ed emissioni decreti straordinari. Ricostruzioni carriera, compilazione mod. PA04 INPDAP/INPS. Infortuni personale. Gestione Segreteria Digitale Tirocinanti

Ufficio area contabile

Organizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate. Supporto progetti alunni: contabilità relativa agli alunni e rapporti di collaborazione con gli Insegnanti. Contratti esterni e convenzioni Anagrafe Prestazioni. Collaborazione con Dsga in contabilità. Acquisti e Inventario. Carteggio relativo alla sicurezza degli edifici scolastici: circolari e segnalazioni. Rapporti con RSPP e Medico Competente. Progetti europei Statistiche varie. Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali. Convocazioni consigli di classe. Alternanza scuola lavoro. Autorizzazioni utilizzo locali. Infortuni alunni. Gestione Segreteria Digitale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica per il personale docente e ATA <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglimento di studenti e studentesse della Scuola Secondaria di II grado al fine di favorirne l'inserimento in un contesto lavorativo.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole del saluzzese



Azioni realizzate/da realizzare

- Attivazione di percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per progetto specifico

Approfondimento:

L'adesione alla rete è limitata al percorso contro la dispersione scolastica per gli alunni pluriripetenti della scuola secondaria di I grado presso l'AFP di Verzuolo e vede l'IC di Saluzzo come scuola capofila.

Denominazione della rete: Il sentiero del Sarvanot

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola ha aderito al partenariato con il Comune di Monterosso Grana, l'Associazione Noau, l'Associazione La Cevitou, l'Associazione Calzaap!, l'IC "Duccio Galimberti" di Bernezzo e l'IC "Isoardi-Vanzetti" di Centallo per la candidatura al bando "Explora", promosso dalla Fondazione CRC all'interno della sfida +Sostenibilità.

Denominazione della rete: Rete per una scuola inclusiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di scopo denominato finalizzato alla messa in comune di risorse umane e strumentali per attività/progetti di aggiornamento dei docenti e progettualità di sostegno all'inclusione e all'ascolto dei discenti, anche mediante l'ausilio dell'attività negoziale per individuazione operatori economici e/o esperti."



Prot. 7729 del 4.10.2023

Denominazione della rete: Riserva naturale I Ciciu del Villar

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito al partenariato con la riserva naturale dei "Ciciu del Villar" e con il parco archeologico "L'Arc" - arcieria amatoriale e sperimentale (Cannetum) per la candidatura al bando "Explora", promosso dalla Fondazione CRC all'interno della sfida +Sostenibilità.

Denominazione della rete: Progetto OASI

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito al partenariato con per la candidatura al bando "Explora", promosso dalla Fondazione CRC all'interno della sfida +Sostenibilità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Incontri tenuti dall'RSPP per formare tutto il personale scolastico sulle procedure e i comportamenti relativi ai vari aspetti della sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale per la didattica

Attività di formazione sull'utilizzo didattico delle tecnologie digitali a disposizione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica outdoor

Formazione sull'outdoor education, uno spazio ecologico e innovativo per l'apprendimento, legata alla realizzazione di spazi per la didattica outdoor nelle tre scuole dell'Infanzia dell'istituto grazie al finanziamento della fondazione CRC e dei Comuni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e antincendio

Incontri tenuti da esperti per fornire al lavoratore gli strumenti e le conoscenze necessari per la



gestione di un piano di primo soccorso e di antincendio.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle funzioni esecutive

Formazione per i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria attraverso attività di simulazione e role play per potenziare le funzioni esecutive degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime delle Scuole Primarie di Cardè, Casalgrasso e Moretta.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Team building

Attività laboratoriale per i docenti dei tre ordini volta a sostenere il benessere organizzativo e creare un ambiente positivo e collaborativo di cui possa beneficiare la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri tenuti dall'RSPS per formare tutto il personale scolastico sulle procedure e i comportamenti relativi ai vari aspetti della sicurezza sul lavoro.
---	--

Destinatari	Tutto il personale amministrativo in servizio
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri tenuti da esperti per fornire al lavoratore gli strumenti e le conoscenze necessari per la gestione di un piano di primo soccorso e di antincendio.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Croce Rossa Italiana - comitato locale di Moretta. Ente specializzato individuato dalla Scuola.